

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 12 DEL 06/12/2019

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI RAGUSA

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36., comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per il servizio di verifica dell'impianto messa a terra per l'Unità Territoriale ACI di Ragusa- CIG Z352B0AC9B

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli articoli 7,12, 14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti *amministrativi ed* esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30/10/2019;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'08 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 03.12.2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTI i provvedimenti prot. n. 4700 dell' 08/06/2017 , n. 4813 del 12/06/2018 e n. 4334 del 18/06/2019 con i quali il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/06/2017 e scadenza 14/06/2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Ragusa;

VISTO il decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dal decreto legislativo n.32 del 18 aprile 2019;

VISTO l'art.32, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO altresì, l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per acquisti di

beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici;

CONSIDERATO pertanto, che sussistono i presupposti e le condizioni per il ricorso ad un'autonoma procedura di acquisto fuori dal MEPA, in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

CONSIDERATO l'obbligo del datore di lavoro di far eseguire la verifica periodica dell'impianto di messa a terra, ai sensi del DPR 462/01, ai fini di garantire la sicurezza nell'ambito lavorativo, rivolgendosi ad uno degli organismi individuati dal Ministero delle Attività Produttive, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa europea UNI CEI;

VERIFICATO che, sulla base di una preliminare indagine del mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia e delle modalità di espletamento del servizio il valore presunto risulta di € 250,00 oltre IVA e pertanto rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 36, c.2 lett a del D.L. N. 50/2016 e s.m.i;

VISTA la puntuale e tempestiva proposta pervenuta dalla Ditta T & A srl, con sede legale in Via Murri n. 29 – Ravenna, la quale ha eseguito analoghi servizi presso questa ed altre Unità Territoriali con professionalità rispondente, per caratteristiche tecniche e funzionali, alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

CONSIDERATO che l'offerta presentata dalla Ditta T & A SRL, iscritta nella categoria merceologica di riferimento, per un importo pari ad € 250,00 oltre IVA è da ritenersi in linea con i prezzi di mercato di riferimento, tenuto anche conto dei parametri di qualità richiesti dall'Ente (specifiche tecniche richieste e/o dei tempi e delle modalità di consegna necessari per soddisfare le esigenze istituzionali oppure organizzative, gestionali, ecc.);

TENUTO CONTO che la ditta stessa ha sempre svolto con professionalità e puntualità le attività contrattuali, confermandosi nel tempo un fornitore serio ed affidabile si è proceduto all'affidamento del servizio stesso che verrà espletato, presumibilmente, in data 02/01/2020;

DATO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Simog dell'AVCP il CIG n. **Z352B0AC9B**;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D-Lgs 50/2016 e s.m.i., il servizio di verifica impianto messa a terra alla Ditta T & A srl con sede in Via Murri 29- 48124 Ravenna, verso il corrispettivo di € 250,00 oltre Iva da corrispondere nell'anno 2020;

Si da atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze ed il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero. La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410732016- Prestazioni Tecniche - WBS Struttura Delegati – a valere sul budget economico di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 a questa Unità Territoriale ACI di Ragusa, quale Unità Organizzativa Gestore 473, C.d. R. 4731.

Si da atto che la Ditta risulta :

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali;
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- non risultano annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG ha assegnato alla presente procedura il n. **Z352B0AC9B**;

Le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta Antonietta Fontana, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento verrà data pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di gara e contratti, in conformità alla normativa vigente.

firmato
IL RESPONSABILE U.T. RAGUSA
(Antonietta Fontana)